

ad 03.420

Iniziativa parlamentare Ordinanza dell'Assemblea federale sulla Commissione di redazione

Rapporto del 30 aprile 2003 della Commissione di redazione

Parere del Consiglio federale

del 28 maggio 2003

Onorevoli presidenti e consiglieri,

Conformemente all'articolo 21^{quater} capoverso 4 della legge sui rapporti fra i Consigli (LRC) vi informiamo che approviamo senza riserve il rapporto della Commissione di redazione del 30 aprile 2003.

Segnatamente approviamo la soluzione dell'articolo 6 capoverso 3, secondo cui la Commissione di redazione può pubblicare un errata corrige anche in caso di testi che sottostanno al referendum.

Dal punto di vista del diritto di referendum, riveste un'importanza particolare il fatto che alla Commissione di redazione spetta anche decidere se un errore accertato dopo la votazione finale e la pubblicazione nel Foglio federale è di portata tale da rendere necessaria la pubblicazione di un errata corrige nel Foglio federale. La Commissione di redazione deve inoltre decidere se la correzione può essere limitata a una o due lingue ufficiali (cfr. GAAC 53.19) e se occorre prolungare il termine di referendum. A questo scopo sarà necessario tenere in considerazione tutte le circostanze del caso, in particolare se il referendum è già stato lanciato o addirittura già riuscito o se, al contrario, un gruppo politico ha rinunciato a lanciare il referendum basandosi sull'interpretazione del testo nella versione pubblicata, risultata poi errata.

Le conseguenze giuridiche dell'accertamento dell'errore – nuovo termine di referendum o mantenimento del termine previsto – dovranno essere decise di caso in caso secondo i principi della buona fede e della proporzionalità. È essenziale garantire che il diritto di referendum non sia limitato, ma anche impedire i casi di palese abuso, in cui l'errore nella pubblicazione diventa puro pretesto per differire l'entrata in vigore di un atto normativo.

Gradite, onorevoli presidenti e consiglieri, l'espressione della nostra alta considerazione.

28 maggio 2003

In nome del Consiglio federale svizzero:

Il presidente della Confederazione, Pascal Couchepin
La cancelliera della Confederazione, Annemarie Huber-Hotz